



Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/03/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE DENOMINATA "NAIADE" NEL COMUNE DI
FALCIANO DEL MASSICO (CE) - DECADENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con Decreto dirigenziale n° 36/A.G.C. 12 del 31/10/2006 la concessione di acque minerali denominata "Naiade" in comune di Falciano del Massico (CE), fu accordata per la durata di anni 10 alla Soc. Naiade s.r.l. (di seguito indicata società); l'area della concessione di ha 1.37.92 (ettari uno are 37 centiare 92), riportata in catasto nel foglio 73 particelle 46 e 595, è quella riportata sull'allegato stralcio planimetrico;
- b. che il rilascio di detta concessione prevedeva anche la possibilità di mantenere inattiva la stessa per anni due, tempo necessario per la realizzazione dello stabilimento;
- c. che con nota del 22/12/2008, acquisita al protocollo del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e termali (di seguito indicato Settore) al n. 940 il 02/01/2009, la società chiese, per i motivi in essa riportati, un ulteriore periodo di sospensione di anni due;
- d. che con nota n. 249498 del 23/03/09 il Settore chiese alla Società di perfezionare l'istanza presentata e sollecitò gli adempimenti previsti dalla l.r. n. 8/08 nei modi e nei termini previsti da quest'ultima;
- e. che con nota del 24/04/2009, acquisita dal settore il 04/05/2009 al prot. n. 378488, la società fece pervenire la ricevuta dell'avvenuto versamento del diritto proporzionale annuo relativo all'anno 2009 e comunicò che, a causa della morte del presidente del consiglio di amministrazione della società, gli adempimenti di cui sopra sarebbero stati compiuti entro breve tempo;
- f. che il 15/04/2010 è pervenuto il decreto del Ministero della Salute, assunto al prot. n. 266110 del 25/03/2010, con il quale quest'ultimo ha sospeso la validità del riconoscimento dell'acqua minerale "Naiade";
- g. che, con nota n. 398092 del 06/05/2010, il Settore chiedeva delucidazioni in merito e prova dell'avvenuto pagamento del diritto proporzionale annuo relativo all'anno 2010, contestando, nel caso di mancato riscontro, l'avvio delle procedure per la decadenza;
- h. che il 16/09/2010 la società trasmetteva copia della ricevuta dell'avvenuto versamento del citato diritto omettendo di notificare circa la richiamata sospensione del riconoscimento;
- i. che, con nota n. 208965 del 15/03/2011, il settore ha chiesto alla società di presentare, entro gg. 30 dalla ricezione, la ricevuta del versamento del diritto proporzionale annuo dovuto per l'anno 2011 ed ha sollecitato, inoltre, la trasmissione di notizie circa l'avvio delle attività minerarie.

CONSIDERATO che:

- a. l'attività di sfruttamento del giacimento di acqua minerale, assentita con la richiamata concessione "Naiade", non ha mai avuto inizio;
- b. non essendo pervenuta risposta alla nota n. 208965 del 15/03/2011, il Settore con nota n° 678583 del 08/09/2011, notificata alla società con AR n. 014240540019 il 16/09/2011, ha provveduto a contestare, nel rispetto della l.r. 8/08, i motivi di decadenza, assegnando gg. 30 per eventuali osservazioni e, ai sensi degli art. 7 e 8 della l. 241/90 e ss. mm. ii., a comunicare l'avvio del procedimento;
- c. non sono pervenute osservazioni o documenti;
- d. il pozzo, così come risulta dal verbale di sopralluogo redatto da funzionari del Settore, parte integrante del presente provvedimento, è completamente sigillato, per cui allo stato non presenta pericolo per la pubblica e privata incolumità, e il bocca-pozzo saldato con un tappo per impedire qualsiasi emungimento;

PRESO ATTO della disponibilità del signor Montano Giuseppe, unico socio della società "Naiade srl" residente sul territorio, ad essere individuato quale custode della miniera in attesa di una eventuale riassegnazione;

RITENUTO, per le risultanze istruttorie sopra evidenziate, di dover dichiarare la decadenza della concessione denominata "Naiade" e nominare custode della miniera il Signor Montano Giuseppe;

VISTO:

- a. il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 - *Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno*;
- b. la legge regionale 29 luglio 2008 n.8 - *Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*;
- c. la legge regionale 22 luglio 2009 n.8 – *Modifica alla legge regionale 29 luglio 2008 n.8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*;
- d. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- e. l'art. 61 del D.P.R. n. 616/1977;
- f. la l. 241/90 e ss. mm. ii.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa di tipo professionale del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal responsabile del procedimento nella persona del Dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente trascritti:

1. La concessione per lo sfruttamento di acque minerali denominata "Naiade" di ettari 1.37.92, il cui perimetro è riportato sull'allegata planimetria, in Comune di Falciano del Massico (CE) intestata alla Soc. "Naiade s.r.l." è dichiarata cessata per decadenza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 18 della L.R. n. 8 del 29/07/2008 e ss.mm.ii..
2. Il signor Montano Giuseppe quale unico socio della società "Naiade srl" ad avere residenza sul territorio, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento regionale n° 10/2010, è nominato custode della miniera e delle sue pertinenze, ed è conseguentemente tenuto a vigilare e porre in atto ogni iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni, ivi comprese comunicazioni al Settore relative a eventuali modifiche dello stato dei luoghi con intervenuta possibilità di emungimento e/o futuri pericoli per la pubblica e privata incolumità;
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di 60 giorni.
4. Il presente provvedimento viene trasmesso:
 - 4.1. al Ministero della Salute Direzione Generale Prevenzione Sanitaria- Roma;
 - 4.2. al concessionario cessato soc. "Naiade s.r.l." nella persona dell'amministratore delegato Brussino Francesco;
 - 4.3. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 4.4. all'AS.L di Caserta;
 - 4.5. al signor Montano Giuseppe per l'espletamento della custodia;
 - 4.6. al Sindaco del comune di Falciano del Massico (CE) per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - 4.7. all'Assessore Regionale delegato per la materia delle acque minerali e termali;
 - 4.8. al Coordinatore dell'A.G.C. 15;

- 4.9. al Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta dell'A.G.C. 02;
- 4.10. al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10 essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;

Ing. Sergio Caiazzo